

Esternalizzazione del conteggio delle prestazioni per i beneficiari di onorari della Confederazione – Verifica della redditività

L'essenziale in breve

Ogni anno l'Amministrazione federale assegna esternamente commesse di servizi a circa 5800 consulenti dipendenti, i cosiddetti beneficiari di onorari, per un importo complessivo tra 30 e 40 milioni di franchi. Nel 2012 la Confederazione ha deciso di affidare a un fornitore di prestazioni esterno la gestione dei salari dei beneficiari di onorari dell'Amministrazione federale. Si è giunti a questa decisione per vari motivi: le incertezze giuridiche nell'ambito delle assicurazioni sociali, i rischi legati ai processi, i danni alla reputazione della Confederazione, i rischi legati alle autorizzazioni di accesso, le lacune informatiche nonché gli auspicati vantaggi in termini di costi. Secondo l'Ufficio federale del personale (UFPER), le considerazioni sulla redditività hanno tuttavia avuto un ruolo secondario. Nel 2015 i versamenti ai mandatarî ammontavano a circa ██████████.

Nell'ottica delle misure di risparmio della Confederazione già avviate e considerando l'imminente proroga del contratto con i fornitori di prestazioni esterni, il Controllo federale delle finanze (CDF) ha esaminato anche la redditività dell'esternalizzazione per l'Amministrazione federale.

Costi più elevati del previsto, quindi si raccomanda una nuova valutazione a cadenza regolare

Secondo l'UFPER, la nuova procedura funziona bene e il disbrigo è sensibilmente migliorato. In vista dell'esternalizzazione, l'UFPER si attendeva con questa operazione un risparmio netto per la Confederazione di circa 600 000 franchi all'anno. Il risultato della verifica non ha permesso di confermare il raggiungimento di questo obiettivo. È tuttavia sorprendente che i costi per i fornitori di servizi esterni siano ██████████ rispetto a quanto previsto. Ciò è dovuto essenzialmente al fatto che non è stato possibile ridurre il numero dei beneficiari di onorari come pianificato.

Al momento della verifica non esistevano alternative praticabili e, secondo l'UFPER, un cambiamento del sistema richiederebbe investimenti ancora maggiori. In considerazione dei costi amministrativi annui più elevati e delle misure di risparmio della Confederazione, il CDF raccomanda l'UFPER, in occasione del futuro bando di concorso, di utilizzare i dati empirici raccolti a partire dal 2012. L'UFPER dovrebbe creare una situazione iniziale che consenta di trarre vantaggio dall'incremento di efficienza dei fornitori di prestazioni anche dopo l'aggiudicazione (grazie a quantità maggiori, all'effetto della curva di apprendimento o all'efficacia dei processi ottenuta).

Poiché è lecito presumere che gli ulteriori sviluppi tecnologici possano fornire nuove alternative possibili, l'UFPER non dovrebbe escludere l'ipotesi di un insourcing – sempre che questo sia ragionevole dal punto di vista del rapporto costi-benefici – e valutare a cadenza regolare la struttura dell'intero processo di ottimizzazione.

Testo originale in tedesco